



**DIREZIONE DIDATTICA DI NAPOLI 5°“E. MONTALE”**

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI tel. e fax 081/5430772

Codice fiscale: 94023840633 – Cod. Mecc. : NAEE005006

E-MAIL: [naee005006@istruzione.it](mailto:naee005006@istruzione.it) Web: [www.5circolodidattico.it](http://www.5circolodidattico.it)

Prot. N. 3092/02/03 del 14/06/2018

Delibera Collegio Docenti n.100

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **a.s. 2017 – 2018**

### **Aggiornato a giugno 2018**

## **SEZIONE 1 OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI**

**TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA' ...	
		1) Riduzione della frequenza irregolare e diffusione di strumenti per la difesa e la diffusione di regole e principi condivisi	2) Diminuzione di ostacoli nella realizzazione del pieno successo formativo, anche in riferimento agli altri segmenti del sistema scolastico
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1) Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)	X	X
	2) Adeguare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza alle varie classi	X	X
	3) Rendere la progettazione didattica per competenze uno strumento sempre più condiviso.	X	
	4) Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.		X
	5) Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento condiviso	X	X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1) Generalizzare le pratiche didattiche innovative.	X	
	2) Structurare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento	X	
	3) Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze.		
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	1) Organizzare corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale	X	
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	X	X
	3) Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	X	
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1) Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado		X
	2) Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale.		X
	3) Implementare azioni di continuità		X

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1)Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti	X	X
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1)Ridefinire il patto di corresponsabilità ed il Regolamento d'istituto con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale	X	
	2)Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi.	X	
	3)Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori	X	
	4)Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola tra scuola ed enti territoriali.	X	X

**TABELLA 2 – CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO**

	OBIETTIVO DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (Da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	1)Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)	5	5	25
	2) Adeguare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza alle varie classi	5	4	20
	3)Rendere la progettazione didattica per competenze uno strumento sempre più condiviso.	4	4	16
	4) Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.	4	4	16
	5) Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento condiviso.	4	4	16
2	1)Generalizzare le pratiche didattiche innovative	3	5	15
	2) Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento	3	4	12
	3) Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze.	3	4	12

3	1) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, un corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale	5	4	20
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	4	5	20
	3)Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	4	5	20
4	1)Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti.	5	5	25
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA	3	5	15
5	1) Applicare il patto di corresponsabilità con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale	5	3	15
	2)Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi.	5	4	20
	3)Incrementare le possibilità di incontro scuola-genitori.	5	5	25
	4) Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali.	5	5	25
6	1)Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di I Grado.	4	4	16
	2)Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale.	4	4	16
	3)Implementare azioni di continuità	4	4	16

**TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione) 25	Valutazione formativa e sommativa più oggettiva, omogenea e condivisa	Numero interclassi che costruiscono le prove di verifica strutturate pari al 100%	Griglie rilevazione risultati prove di verifica consegnate alle funzioni preposte per la comparazione dei risultati
<b>2</b>	Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso 16	Valutazione delle competenze finalizzata ad una mirata riprogrammazione didattica	Numero interclassi che costruiscono le rubriche di valutazione superiore al 60%	Documentazione agli atti. Diario di bordo. Rubriche di autovalutazione
<b>3</b>	Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti 25	I docenti applicano pratiche e metodologie innovative	Numero docenti partecipanti alla formazione superiore all'80%	Rilevazione presenze Compilazione di questionari docenti
<b>4</b>	Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori 25	Creazione di un clima di collaborazione fra i genitori, gli alunni e la scuola; aumento dell'integrazione sociale in classe sulla base della comprensione e del rispetto; coinvolgimento maggiore delle famiglie nel processo educativo	Aumento della partecipazione delle famiglie alle iniziative organizzate dalla scuola (laboratori, incontri formativi, eventi, conferenze) Percentuale dei questionari restituiti rispetto a quelli somministrati	Misurazione livello di partecipazione delle famiglie con rilevazione presenze e compilazione di questionari docenti, questionari genitori
<b>5</b>	Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive 20	Tutti i consigli di interclasse/intersezione operano con metodologie inclusive	Partecipazione alle attività superiore all'80% Utilizzazione da parte dei docenti di pratiche inclusive.	Documentazione di programmazioni progettazioni di interclasse e di Istituto
<b>6</b>	Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza 20	Acquisizione di un sistema di valutazione comune e condiviso da tutti i docenti	Numero docenti che utilizzano il protocollo superiore al 90%	Verbali di interclasse e documento di certificazione delle competenze
<b>7</b>	Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi 20	Acquisizione da parte dei docenti di strumenti adeguati per la creazione di un curriculum più ricco di opportunità personali e più rispondente alle caratteristiche del soggetto che apprende	Rilevazione di lavori cooperativi di gruppo in classe; percentuale di attività scolastiche negoziate con gli allievi; permanenza dei soggetti disabili in classe	Documentazione delle esperienze realizzate; tasso di coinvolgimento delle famiglie nella progettazione di percorsi personalizzati; utilizzo di schede per la raccolta dati, da condividere negli eventuali incontri di equipe e nei colloqui con la famiglia
<b>8</b>	Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi	Implementazione degli accessi, maggiore diffusione e	Questionario docenti, questionario genitori	Numero di utenti rilevati, indice di coinvolgimento

	riferimenti normativi 20	condivisione delle comunicazioni, maggiore partecipazione alla vita scolastica		delle famiglie e di altri stakeholder
<b>9</b>	Organizzare corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale 20	Prevenzione e riduzione del numero di comportamenti problematici in ambito scolastico e familiare; miglioramento della qualità delle relazioni tra pari	Somministrazione di questionari di rilevazione prima e dopo gli interventi di formazione.	Tasso di partecipazione alle attività.
<b>10</b>	Elaborare una progettazione didattica per competenze condivisa 16	Realizzazione di una progettazione didattica per competenze comune che conferisca organicità, coerenza ed efficacia al lavoro dei docenti e individui tempi e modalità di misurazione condivise	Numero docenti che utilizzano il format unico di programmazione pari al 100%	Agenda di programmazione e verbali di interclasse
<b>11</b>	Generalizzare le pratiche didattiche innovative 15	Tutti i docenti applicano pratiche didattiche innovative	Relazioni finali dei docenti, documenti pubblicati in piattaforma, tasso di presenza docenti	Tasso di docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative. Livello di miglioramento dei risultati scolastici
<b>12</b>	Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA 15	Incremento della motivazione alla professione del personale ATA Riduzione del livello di assenze Acquisizione di competenze più specifiche in campo lavorativo	Partecipazione superiore all'80% ai corsi di formazione con frequenza regolare;	Acquisizione di specifiche certificazioni Documentazione delle presenze
<b>13</b>	Applicare il Regolamento d'Istituto con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale 15	Aumento della motivazione al rispetto di regole condivise	Accettazione del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto	Grado di partecipazione dei genitori alla fase progettuale
<b>14</b>	Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento 12	Incremento del successo scolastico e miglioramento dati prove invalsi	Valutazione ex ante nella fase di strutturazione oraria; monitoraggio delle presenze alunni e docenti; valutazione dell'apprendimento in itinere ed al termine dei singoli interventi.	Documentazione cartacea degli interventi, rilevazione risultati finali; tasso/indice alunni che hanno colmato le carenze dopo gli interventi di recupero.
<b>15</b>	Prevedere percorsi valorizzazione delle eccellenze 12	Incremento del successo scolastico e miglioramento dati prove invalsi	Valutazione ex ante nella fase di strutturazione oraria; monitoraggio delle presenze alunni e docenti; valutazione dell'apprendimento in itinere ed al termine dei singoli interventi.	Documentazione cartacea degli interventi, rilevazione risultati finali; tasso/indice alunni che hanno migliorato le

				competenze dopo gli interventi di potenziamento.
<b>16</b>	Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale 16	Acquisizione da parte dei docenti di diverso ordine di grado di uno strumento adeguato per la realizzazione di progettazioni in continuità nelle annualità ponte.	Rilevazione di lavori cooperativi tra docenti Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado.	Programmazioni annuali di Istituto, azioni e progetti condivisi
<b>17</b>	Implementare azioni di continuità 16	Monitoraggio risultati alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado	Incontri periodici con docenti dei diversi ordini di grado	Verbali incontri, tabelle e grafici di monitoraggio
<b>18</b>	Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado 12	Riduzione della dispersione e del disagio attraverso forme di accompagnamento in entrata e in uscita	Numero di iscritti e di abbandoni Numero di colleghi che si incontrano tra diverse scuole	Verbali incontri, tabelle e grafici di monitoraggio

## **SEZIONE 2 - AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO**

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Obiettivo di processo 1.1</b>				
<b>Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Costruzione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi, adeguati a monitorare tutte le fasi delle attività didattiche	Utilizzazione da parte dei docenti di indicatori comuni e criteri uniformi di monitoraggio e di valutazione		Acquisizione di nuovi strumenti di valutazione comuni e condivisi a livello di istituto	
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso, anche attraverso l'uso di ambienti on line	Utilizzazione da parte dei docenti di pratiche didattiche digitali innovative	Impatto resistivo da parte di alcuni docenti	Acquisizione di nuove metodologie e strumenti didattici (coding) a livello d'Istituto	
Predisposizione di prove comuni di valutazione, loro somministrazione e analisi dei risultati	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise		Formazione di una banca dati di materiale didattico comune e di modalità di misurazione condivise	

**Obiettivo di processo 1.2**

**Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi	Maggiore unitarietà e condivisione delle attività	Pericolo di riproposizione meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni dei docenti. Pericolo di rifiuto e insofferenza verso il lavoro suppletivo di documentazione delle attività	Realizzazione di criteri oggettivi e condivisi di valutazione applicati alla didattica per competenze Valutazione delle competenze finalizzata ad una produttiva riprogrammazione didattica	Isolamento dei docenti poco disponibili al cambiamento e al confronto professionale
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati compiti e responsabilità precise, secondo una tempistica ben definita	Coinvolgimento maggiore dei docenti		Disseminazione delle competenze	
Predisposizione di compiti di realtà comuni. Osservazione ed analisi dei risultati.	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	Pericolo di utilizzo meccanico delle prove di valutazione	Formazione di una banca dati di progettazione didattica comune e di modalità di misurazione condivise Maggiore diffusione di una didattica per competenze	

**Obiettivo di processo 1.6**

**Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi	Maggiore unitarietà e condivisione delle attività	Pericolo di riproposizione meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni dei docenti. Pericolo di rifiuto e insofferenza verso il lavoro suppletivo di documentazione delle attività	Realizzazione di criteri oggettivi e condivisi di valutazione applicati alla didattica per competenze	Isolamento dei docenti poco disponibili al cambiamento e al confronto professionale
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati compiti e responsabilità precise, secondo una tempistica ben	Coinvolgimento maggiore dei docenti		Disseminazione delle conoscenze	



definita				
Predisposizione di compiti di realtà comuni nelle varie interclassi, loro somministrazione e analisi dei risultati	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	Pericolo di utilizzo meccanico delle prove di valutazione	Formazione di una banca dati di progettazione didattica comune e di modalità di misurazione condivise Maggiore diffusione di una didattica per competenze	

<b>Obiettivo di processo 1.4</b>				
<b>Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Creazione un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola	Maggiore rispetto e collaborazione dei genitori nei confronti dell'insegnante Presenza più costante a scuola	Difficoltà ad impegnarsi in attività che esulino dalle attività prettamente didattiche per limiti di risorse e/o di disponibilità al cambiamento del proprio modus operandi	Riduzione dei casi di disagio Maggiore impegno nelle attività scolastiche Creazione di una solida rete di comunicazione tra scuola e extra- scuola	Eccessiva influenza dei genitori sugli aspetti organizzativi della scuola
Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa	Maggiore possibilità di garantire un'offerta formativa integrata		Scuola come luogo di confronto e punto di forza per affrontare le problematiche del territorio e dare senso al "patto di corresponsabilità formativa"	

<b>Obiettivo di processo 1.3 - 1.11</b>				
<b>Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti</b>				
<b>Generalizzare le pratiche didattiche innovative</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche	Utilizzo di metodologie e pratiche innovative e più adeguate alla didattica per competenze Miglioramento dei risultati scolastici	Impatto resistivo da parte dei docenti	Riduzione degli interventi di recupero Riduzione del disagio scolastico	Possibile creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente
Uso della piattaforma e-learning	Migliorare la formazione dei docenti, con interventi non in presenza	Difficoltà nell'uso della piattaforma di e-learning	Creare esperienze significative replicabili	Isolamento dei docenti che non si rendono disponibili all'uso delle nuove tecnologie

<b>Obiettivo di processo 1.5</b>				
<b>Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	Utilizzo di metodologie e pratiche inclusive e più adeguate a ridurre il disagio scolastico		Miglioramento dei risultati scolastici Maggiore cooperazione tra gli alunni	
Monitorare le esigenze formative dei docenti	Intervenire in modo mirato sulle esigenze formative dei docenti		Dialogo costruttivo consolidato con la comunità scolastica; maggiore veicolazione di buone pratiche; riduzione del disagio e delle possibilità di burn out tra i docenti	

<b>Obiettivo di processo 1.8</b>				
<b>Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Rendere il sito web sempre più facilmente fruibile	Maggiore condivisione di materiali e diffusione delle comunicazioni	Difficoltà di ordine informatico e tecnologico	Condividere con maggiore diffusione e celerità materiali e informazioni	
Prevedere l'aggiornamento costante del sito da parte delle funzioni strumentali	Creare un valido supporto tecnologico alla didattica e all'organizzazione dell'istituto		Publicizzare con più facilità le iniziative dell'istituto	

<b>Obiettivo di processo 1.16</b>				
<b>Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale</b>				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Prevedere incontri tra insegnanti di scuole e ordini diversi per un confronto sullo sviluppo verticale del curricolo	Operare in maniera sinergica tra insegnanti di scuole diverse Condividere metodologie e attività didattiche	Possibili dinamiche relazionali negative tra docenti di scuole di ordine diverso	Potenziare la collaborazione con attività in rete	
Diffusione e condivisione interna delle	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei docenti per le attività di orientamento e per la		Creazione di un continuum di valori tra le diverse scuole	

dinamiche legate all'orientamento	realizzazione di un curriculum verticale			
-----------------------------------	--	--	--	--

## EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

**Tabella 5 - Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Individuare un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti all'utilizzo di pratiche didattiche innovative (coding)	<b>Appendice B</b> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare.
Creare un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola	<b>Appendice A</b> Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio <b>Appendice B</b> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e pratiche didattiche	<b>Appendice B</b> Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	<b>Appendice A</b> Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. <b>Appendice B</b> Creare nuovi spazi per l'apprendimento

## SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Obiettivi di processo 1.1 - 1.2 - 1.6</b>				
<b>Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso</b>				
<b>Rendere la costruzione di rubriche di valutazione un lavoro generalizzato e condiviso</b>				
<b>Adeguare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza alle varie classi</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Presidia e coordina le azioni	Nessuna	Nessuno	Nessuna

<b>Funzioni strumentali area 2 (Valutazione e autovalutazione)</b>	Raccolta dati, coordinamento incontri docenti (attività funzionali), definizione e stesura prove e indicatori	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
<b>Docenti</b>	Partecipazione agli incontri previsti tra le attività funzionali per favorire la veicolazione di idee, approcci, strategie e buone pratiche, condivisione di materiale, proposta prove di verifica e indicatori	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Personale ATA</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

<b>Obiettivi di processo 1.3 - 1.11 - 1.5</b> <b>Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti</b> <b>Generalizzare le pratiche didattiche innovative</b> <b>Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Promozione e coordinamento di corsi di formazione e adesione a reti di scuole	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Docenti</b>	Partecipazione ai corsi di formazione, compilazione questionari, attività in classe	Da definire	Nessuno	FIS
<b>Personale ATA</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

<b>Obiettivo di processo 1.4</b> <b>Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori</b>				
<b>Figure</b>	<b>Tipologia di</b>	<b>Ore aggiuntive</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>

<b>professionali</b>	<b>attività</b>	<b>presunte</b>		
<b>Dirigente Scolastico</b>	Promozione e coordinamento attività di accoglienza e di collaborazione con le famiglie. Promozione patto di corresponsabilità	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Docenti</b>	Organizzazione attività laboratoriali con personale in compresenza e/o organico potenziato; condivisione dei documenti di istituto con i genitori; coinvolgimento dell'utenza nelle riunioni di raccordo scuola/famiglie, rimodulazione delle attività didattiche sulla base degli input provenienti dalla continuità orizzontale (famiglie, associazioni, ASL, Comune)	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Funzione Strumentale area 3 (comunicazione e multimedialità)</b>	Cura e aggiornamento del sito, realizzazione inviti e brochure per eventi	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
<b>Personale ATA</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

<b>Obiettivo di processo 1.8</b>				
<b>Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Promozione e coordinamento attività; acquisto sito ufficiale .gov.it; stipula contratto società esterna (Sares srl) per l'aggiornamento costante del sito web	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Docenti</b>	Partecipazione a corso di formazione			

	sull'uso delle TIC	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Funzione Strumentale area 3 (comunicazione e multimedialità)</b>	Formatrice corso sull'uso delle TIC	3	17,50 ad h	FIS
<b>Personale ATA</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere
<b>Altre figure</b>	Referente Sares srl per formazione personale scolastico (docenti e non)	Da definire in base alle esigenze, come previsto nel pacchetto acquisto sito e protocollo digitale		<b>Economie di Istituto</b>

<b>Obiettivo di processo 1.15 Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>			Nessuno	Nessuna
<b>Docenti</b>	Sperimentazione di percorsi condivisi per un effettivo conseguimento degli obiettivi proposti nell'idea progettuale. Sperimentazione nelle classi; elaborazione di microcurricoli	30 ore settimanali per le classi prime e seconde, in via sperimentale, per la realizzazione di attività laboratoriali volte al recupero ed alla valorizzazione delle eccellenze	Nessuno	Nessuna

<b>Obiettivo di processo 1.16 Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale</b>				
<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Promozione e coordinamento attività anche con altre scuole, adesione a reti di scuole; analisi dei progetti proposti dalle FF.SS. e conversione degli stessi in percorsi di continuità	Nessuna	Nessuno	Nessuna
<b>Docenti</b>	Incontri periodici tra docenti della scuola dell'infanzia,	Nessuna	Nessuno	Nessuna

	della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per la costruzione di un curriculum verticale. Sperimentazione di percorsi condivisi per un effettivo conseguimento degli obiettivi proposti nell'idea progettuale. Sperimentazione nelle classi; elaborazione di microcurricoli			
<b>Funzione Strumentale area 5 (prevenzione e continuità)</b>	Contatti e coordinamento attività docenti interni e di altre scuole; attivazione e verifica del curriculum verticale	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
<b>Personale ATA</b>	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Formatori</b>	Corsi di formazione per docenti e ATA relativi all'utilizzo della segreteria digitale e del nuovo sito e allo sviluppo di nuove metodologie didattiche e pratiche inclusive	Fondo di Istituto per la formazione
<b>Consulenti</b>	Personale informatico di supporto al Piano di digitalizzazione dell'I.C.	Nessuna
<b>Attrezzature</b>	Infrastrutture tecnologiche presenti in Istituto	Nessuna
<b>Servizi</b>		

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

**Obiettivo di processo 1.1 Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Costruzione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi, adeguati a monitorare tutte le fasi delle attività didattiche	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso anche attraverso l'uso di ambienti on line	FFSS Area 5	X	X			X	X			X	X
Predisposizione di prove comuni di valutazione, loro somministrazione e analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X			X	X			X	X

**Obiettivo di processo 1.2 Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi.	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso anche attraverso l'uso di ambienti on line	FFSS Area 2	X	X			X	X			X	X
Predisposizione di compiti di realtà comuni. Osservazione ed analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X	X		X	X	X	X	X	



### Obiettivo di processo 1.5 Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi.	FFSS Area 2	X	X	X	X						
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati responsabilità e compiti precisi, secondo una tempistica ben definita	DS	X	X	X							
Predisposizione di compiti di realtà, comuni per interclassi, loro somministrazione e analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

### Obiettivo di Processo 1.4 Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Creazione di un clima di collaborazione di un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola.	Docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa.	DS Consiglio di Circolo Docenti Genitori DSGA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Obiettivo di processo 1.3 Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche	DS						X	X	X	X	X
Uso della piattaforma e-learning	DS		X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Obiettivo di processo 1.5 Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate alla acquisizione di metodologie inclusive**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	DS FFSS Area 4										

Monitorare le esigenze formative dei docenti	FFSS Area 4											
--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Obiettivo di processo 1.8 Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività										
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu	
Rendere il sito web sempre più facilmente fruibile	FFSS Area 3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prevedere l'aggiornamento costante del sito da parte delle funzioni strumentali	FFSS Area 3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Obiettivo di processo 1.16 Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale**

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività										
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu	
Prevedere incontri tra insegnanti di scuole e ordini diversi per un confronto sullo sviluppo verticale del curricolo	FFSS Area 5				X	X	X					

Diffusione e condivisione interna delle dinamiche legate all'orientamento	FFSS Area 5					X	X	X	X			
---	-------------	--	--	--	--	---	---	---	---	--	--	--

**Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/necessità di aggiustamenti</b>
<b>Febbraio</b>	<p>Tasso di partecipazione alle attività funzionali,</p> <p>Tasso di partecipazione ai corsi di formazione</p> <p>Classi aderenti alla rete Senza Zaino</p> <p>Grado di incremento di partecipazione genitori</p> <p>Grado di incremento di attività inclusive</p>	<p>Fogli presenza, programmazioni, griglie di valutazione fogli presenze questionari di gradimento</p> <p>fogli presenze questionari di gradimento</p> <p>Registrazione in piattaforma Adeguamento aule</p> <p>Partecipazione elezioni rappresentanti di classe</p> <p>Tempo di permanenza alunni in classe, assenze alunni</p>		<p>Dalla comparazione della media delle assenze nelle attività funzionali degli a.s. 2016/2017 e 2017/2018 si rileva un decremento del -37,39%</p> <p>Corsi previsti:            -Didattica per competenze e innovazione metodologica            -Competenze digitali e nuovi ambiti di apprendimento            -Senza Zaino            -Dislessia Amica            -Formazione sicurezza iniziale (obbligatoria)            -Formazione finale sicurezza (obbligatoria)            Per il tasso di partecipazione si rimanda alla rilevazione di giugno</p> <p>Percentuali classi aderenti alla rete 6,25%</p> <p>Percentuale classi che applicano le</p>	

	Tasso di utilizzo sito web	Numero visualizzazioni, livello di circolarità comunicazioni		<p>pratiche didattiche innovative Senza Zaino in via sperimentale 50%</p> <p>Dalla comparazione dei dati degli anni 16/17 e 17/18 si rileva una diminuzione della partecipazione dei genitori del 2,11% (a.s.14/15 : 33,44% a.s.15/16: 34,85% a.s. 16/17 : 37,46% a.s. 17/18 : 36,67% )</p> <p>I giorni di presenza degli alunni diversamente abili alle attività scolastiche (laboratoriali e frontali) sono diminuiti dello 0,19%</p> <p>Il sito web aggiornato è stato utilizzato dalla comunità scolastica e territoriale per una chiara e precisa circolarità delle comunicazioni Le comunicazioni avvengono in contemporanea e solo in formato digitale</p>	
--	----------------------------	--	--	---	--

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
<b>Giugno</b>	Tasso di partecipazione alle attività	Fogli presenza, programmazioni,		Dalla comparazione della media delle assenze nelle	

	funzionali,  Tasso di partecipazione ai corsi di formazione  Classi aderenti alla rete Senza Zaino  Grado di incremento di partecipazione genitori  Grado di incremento di attività inclusive  Tasso di utilizzo sito web	griglie di valutazione fogli presenze questionari di gradimento  fogli presenze questionari di gradimento  Registrazione in piattaforma Adeguamento aule  Partecipazione elezioni rappresentanti di classe  Questionari d'Autovalutazione d'Istituto compilati  Tempo di permanenza alunni in classe, assenze alunni  Numero visualizzazioni, livello di circolarità		attività funzionali nell'a.s.2017/2018 tra il periodo settembre/febbraio e marzo/ maggio si rileva un incremento del 42,18%  Corsi svolti : Corsi previsti: -Didattica per competenze e innovazione metodologica -PNSD Flipped classroom -Senza Zaino -Dislessia Amica -Formazione sicurezza iniziale (obbligatoria) -Formazione finale sicurezza (obbligatoria) il tasso di partecipazione, relativamente al numero degli iscritti, è stato del 100%  Percentuali classi aderenti alla rete 6,25%  Percentuale classi che applicano le pratiche didattiche innovative Senza Zaino in via sperimentale 50%  Dalla comparazione dei dati degli anni 16/17 e 17/18 si rileva una diminuzione della partecipazione dei genitori del 2,11% (a.s.14/15 : 33,44% a.s.15/16: 34,85% a.s. 16/17 : 37,46% a.s. 17/18 : 36,67% )	
--	---	--	--	--	--

		comunicazioni		<p>a.s. 16/17 : 11%  a.s. 17/18 : 42,50%  Si rileva un aumento del 286,36%</p> <p>Dalla comparazione del periodo settembre/febbraio - marzo/ maggio si rileva che i giorni di presenza alle attività scolastiche (laboratoriali e frontali) degli alunni diversamente abili sono invariati:  30 alunni &lt; 30 giorni di assenza  5 alunni &gt; 30 giorni di assenza</p> <p>Il sito web aggiornato è stato utilizzato dalla comunità scolastica e territoriale per una chiara e precisa circolarità delle comunicazioni  Le comunicazioni, avvengono in contemporanea e solo in formato digitale</p>	
--	--	---------------	--	--	--

#### SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM

**Tabella 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI  
Data di rilevamento Febbraio**

##### PRIORITA' 1

Traguardo dalla sez.5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

<p>Monitorare la frequenza degli alunni per rischio di frequenza irregolare</p>	<p>Esame registri presenze: ogni mese a partire da novembre</p>	<p>Riduzione assenze, tasso di partecipazione alle iniziative della scuola</p>	<p>Frequenze costanti, assenza di dispersione</p>	<p>Dal monitoraggio sulle assenze e dalla comparazione effettuata per gli anni scolastici 16/17 e 17/18 si rileva un aumento delle assenze e di conseguenza una frequenza irregolare: giorni &lt;30 : a.s. 15/16 607 a.s. 16/17 604 = - 0,49% a.s. 17/18 595 = - 1,49%  giorni 31/60: a.s. 15/16 19 a.s.16/17 23 = +21,05%%  a.s.17/18 30 = +30,43%  giorni &gt; 60: a.s. 15/16 2 a.s. 16/17 1 = - 50% a.s. 17/18 1 = dato invariato</p>		
<p>Migliorare gli esiti di un ulteriore 5% nelle competenze chiave di italiano e matematica</p>	<p>Analisi verifiche interne e risultati Febbraio 2018  Prove INVALSI</p>	<p>Aumento esiti positivi e riduzione della varianza tra classi parallele Dati riportati nelle programmazioni della primaria per classi parallele Restituzione dati INVALSI</p>	<p>Miglioramento nelle performances degli alunni</p>	<p>Comparando i dati documentati del primo e del secondo quadrimestre si rileva un miglioramento nelle competenze di italiano e matematica. Per il</p>		



				traguardo dell'a.s. 2017/2018 si rimanda ai rilevamenti dei dati di giugno.		
--	--	--	--	---	--	--

## PRIORITA' 2

### Data di rilevamento Febbraio

Traguardo dalla sez.5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Incrementare gli strumenti formalizzati di monitoraggio condivisi fra ordini di scuola, per un profilo longitudinale delle competenze dell'alunno	Valutazione intermedia di quadrimestre	Miglioramento delle pratiche di rilevazione degli esiti scolastici degli alunni in uscita	Creazione di una banca dati degli alunni in uscita	Si rimanda ai rilevamenti dei dati di Giugno		

## PRIORITA' 1

### Data di rilevamento Giugno

Traguardo dalla sez.5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Monitorare la frequenza degli alunni per rischio di frequenza irregolare	Esame registri presenze: ogni mese a partire da novembre	Riduzione assenze, tasso di partecipazione alle iniziative della scuola	Frequenze costanti, assenza di dispersione	Dal monitoraggio sulle assenze e dalla comparazione effettuata nell'a.s.2017/18 tra il periodo settembre/febbraio e marzo/ maggio si rileva: giorni <30 : settembre/febbraio 595 marzo/ maggio 610 = + 2,52%  giorni 31/60: settembre/febbraio 30 marzo/ maggio 22 = - 26,67%		

				giorni > 60: settembre/febbraio o 1 marzo/maggio 1 = dato invariato		
Migliorare gli esiti di un ulteriore 5% nelle competenze chiave di italiano e matematica	Prove INVALSI  Analisi verifiche interne e risultati Febbraio 2018	Restituzione dati INVALSI Aumento esiti positivi e riduzione della varianza tra classi parallele Dati riportati nelle programmazioni della primaria per classi parallele	Miglioramento nelle performances degli alunni	I risultati delle prove INVALSI 2016/2017 hanno confermato il miglioramento degli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza di italiano e di matematica.  Per quest'anno scolastico, lo stesso dato è stato confermato dalla comparazione dei dati documentati del primo e del secondo quadrimestre.		

**PRIORITA' 2**  
**Data di rilevamento Giugno**

<b>Traguardo dalla sez.5 del RAV</b>	<b>Data Rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Incrementare gli strumenti formalizzati di monitoraggio condivisi fra ordini di scuola, per un profilo longitudinale delle competenze dell'alunno	Valutazione intermedia di quadrimestre	Miglioramento delle pratiche di rilevazione degli esiti scolastici degli alunni in uscita	Creazione di una banca dati degli alunni in uscita	Dal monitoraggio delle scuole del territorio si sono rilevati su 136 alunni delle SSPG "Pertini" e "Ilaria Alpi/Carlo Levi": non ammessi 0,74% trasferiti 0% abbandoni 0%		

**Tabella 11 – Condivisione interna dell’andamento del Piano di Miglioramento**

<b>STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL’INTERNO DELLA SCUOLA</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegio Docenti	Docenti	Assemblea, verbali, sito web	Tutti i docenti si sono mostrati partecipativi e coinvolti nelle scelte organizzative riportate nel PDM
Fasi progettuali	Componenti nucleo RAV, FFSS	Riunioni di staff e di nucleo RAV	Il confronto e la collaborazione sono stati elementi fondamentali per la realizzazione dei progetti di miglioramento.
Condivisione documenti attraverso Focus Group	Docenti, rappresentanti dei genitori, Associazioni operanti sul territorio	Verbali Sito web	La costante condivisione e diffusione consente osservazioni e miglioramenti continui, anche in corso d’opera

**Tabelle 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PDM all’interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
POF, PTOF, Riunione di staff, riunione di nucleo RAV, Collegio Docenti, PDM	Docenti	Anno scolastico in corso

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PDM all’esterno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Sito web, Assemblee genitori, coinvolgimento associazioni EE.TT., apertura della scuola al territorio, Open Day	Genitori, alunni, territorio	Anno scolastico in corso

**Tabella 14 e Format 15 – Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Paola Carnevale</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Massimiliano Migliaccio</b>	<b>Ins. Scuola primaria – primo collaboratore</b>
<b>Francesca Di Marino</b>	<b>Ins. Scuola primaria – F.S. Valutazione</b>
<b>Lydia Santangelo</b>	<b>Ins. Scuola primaria – F.S. valutazione</b>
<b>Mariarca Faliti</b>	<b>Componente genitori – Consiglio di Circolo</b>

**15.1.** Sono stati coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

X SI      NO

**15.3**La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

SI      X NO

**15.5**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

X SI NO

**15.6** Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

X SI NO